Il fiume dell'acqua della vita che scaturisce dal trono di Dio e dell'Agnello

"Poi mi mostrò il fiume dell'acqua della vita, limpido come cristallo, che scaturiva dal trono di Dio e dell'Agnello." (Ap 22:1)

I. Il trono di Dio e dell'Agnello (Ap 22:1-5)

A. Il Dio vivente vuole rivelarsi a noi uomini (Ge 1:1-3; 2:8-10; Ro1:20; At 17:24-27; Mr 4:34; Gv 17:3)

B. Riconosci la tua posizione in Cristo – dove ti trovi oggi?

- 1. Morti nei peccati e nelle trasgressioni? (Ef 2:5a)
- 2. Salvato e vivificato con Cristo! (Ef 2:5b)
- 3. In Cristo Gesù, seduti nel cielo, un membro nel corpo! (Ef 2:6; Ro 6:3-4; 1P 2:5-6; 1Co 12:12-13; 1Ti 3:15)

C. C'è un fiume! (S1 46:4)

- 1. La vita di Dio scorre (Ge 2:9-10; Ez 47:1-12; Ap 22:1)
- 2. Gesù ha liberato il fiume per noi tramite la sua morte (Sl 105:41; Gv 7:38-39)
- 3. La vita di Dio in noi è efficace, ci trasforma, ci rende oggi idonei per il suo proponimento e il suo dominio (2Co 3:4-6, 17-18; Ro 5:17)

D. È necessaria la mia decisione – Signore Gesù, io voglio! (Ap 22:17)

II. Conoscere Dio come la vita (Ap 22:1; Gv 7:37-39)

A. L'intera Scrittura ci mostra il Dio della vita nella relazione con noi uomini

- 1. L'albero della vita (Ge 2; Ap 2:7; 22:2)
- 2. Il fiume dell'acqua della vita (Ge 2:6, 10; Ez 47:1-12; Ap 22:1-2)

B. In Gesù Cristo, Dio ci venne portato come la vita (Gv 14:6; 1Gv 1:2)

- 1. La parola della vita (Gv 1:4; 1Gv 1:2)
- 2. L'acqua della vita (Gv 4:14; 7:37-39)
- 3. Il pane della vita (Gv 6:32-35, 57-58)

C. Lo Spirito viene per vivificarci

- 1. Gesù divenne lo Spirito che dà la vita (1Co 15:45)
- 2. Il Signore è lo Spirito (2Co 3:17)
- 3. La lettera uccide, ma lo Spirito vivifica (2Co 3:6; Gv 10:10)

D. Conoscere e sperimentare Cristo come lo Spirito della vita

- 1. Cristo vive in me (Ga 2:20)
- 2. Cristo in noi, la speranza della gloria (Cl 1:26-28)
- 3. Vivere (tramite) Cristo (Fl 1:21; Gv 6:57)

III. L'esperienza della vita – mangiare e bere

- A. Cristo come l'albero della vita e come il fiume dell'acqua della vita ci preserva sulla sua via (Ge 2:9-10; Sl 1; Ez 47:1-12; Ap 22:1-2)
 - 1. Vivificati nello spirito, nati di nuovo (Gv 3:5-6)
 - 2. La vita necessita un approvvigionamento costante (Mt 4:4)
 - 3. Gesù stesso è il vero cibo (Gv 6:35)

B. Conoscere e mangiare la parola che è Spirito e vita (Gv 6:63, 68)

- 1. Andare da Lui (Gv 5:39-40)
- 2. Una buona abitudine: mangiare la parola, adoperarsi per il cibo che dura (Gv 6:27; Gr 15:16)
- 3. Assimilare (mescolare) la parola con la fede (Eb 4:2), proclamare (Ro 10:8) e pregare (Ef 6:17-18)
- 4. Il Signore è buono (da mangiare) (1P 2:2-3; Sl 19:8-11; 119:103)
- 5. Cristo nutre la chiesa (Ef 5:29; Ml 3:10)
- 6. La parola ci purifica (Ef 5:26; Gv 15:3)
- 7. La vita non è un sentimento e neppure una forma esteriore, ma il Signore stesso (Gv 14:6)
- 8. "chi mi mangia vivrà anch'egli a motivo di me" (Gv 6:57; 4:32-34)

C. Bere dal fiume dell'acqua della vita

(Sl 1; Is 12:3-4; Sl 116:13)

- 1. Lo Spirito: una fonte d'acqua di vita in noi (Gv 4:14, 23-24; 7:38)
- 2. Il nome del Signore è la nostra salvezza giornaliera (Sl 116:13)
- 3. Il fiume guarisce la mente e ci rende sani nella nostra condotta (Sl 1; Ez 47:9)

IV. Discernere la vita e portare frutto

(Ap 22:2)

A. L'albero della vita (Ge 2:9-10: 2:16-17: 3:1-11)

- 1. Il fiume e l'albero vanno assieme fin dall'inizio
- 2. A causa della caduta dell'uomo, l'accesso all'albero della vita divenne inaccessibile, ma nello spirito abbiamo di nuovo l'accesso (Ge 3:22-24; Eb 10:19-20)
- 3. Gesù la vera vite (Gv 15:5)

B. Imparare a discernere (Ge 2:16-17; Fl 1:9-11)

- L'albero della conoscenza non è il nostro cibo (2Ti 2:16-17; 3:5; 4:3)
- La vita in opposizione alla conoscenza del bene e del male (Ro 7:19: 8:2)
- 3. Discernimento dell'anima e dello spirito (Eb 4:12)
- 4. Il sapore (gusto) della vita deve essere sempre fresco, altrimenti aumenta il fabbisogno per qualcosa d'altro
- 5. Riconoscere l'albero dal frutto (Mt 7:16)
- 6. Scegliere la vita (De 30:19)

C. Il frutto dell'albero della vita

- La vita produce frutto (Ga 5:22-26; Gv 15:16)
 a. In Lui c'è la pienezza porta frutto ogni mese
 b. In situazioni diverse (Fl 4:12-13)
- 2. Nella sua casa c'è la pienezza della vita (1Ti 3:15)

V. Servire come sacerdoti

A. Ha fatto di noi dei sacerdoti

(Ap 5:9-10; 1P 2:9-10; Ap 1:5-6; Es 19:6)

- 1. La via per avanzare è libera (Gv 14:6; Ef 2:18; Eb 4:14-16; 9:11-14)
- 2. Siamo stati liberati per servire davanti a lui (Lu 1:71-75)
- 3. Vedere il suo volto (Ap 22:4; 2Co 3:16-18; Sl 17:15; Ef 1:17-18)
- 4. La sua vita è una vita che serve (Gv 4:34; 8:29; Eb 8:1-2; 2Co 3:5-6)
- 5. Ci mettiamo a disposizione del Signore (2Co 8:5; Ro 12:1-2; Ga 2:19-20)

B. Afferrare la vita quali sacerdoti

- 1. Al trono, il Signore è la fonte della vita (Ap 22:1-4; Gv 7:38-39; 5:39-40)
- 2. Afferiamo la vita attivamente (1Ti 6:11-12; 4:6; Fl 3:12-15; Eb 4:16; Lu 10:39; Sl 81:11)
- 3. Serviamo con la vita che proviene dalla pienezza di Cristo (Gv 10:10; 1P 4:10-11; At 17:24-25; 2Co 8:7)

C. L'espressione dei suoi servi: il suo nome scritto sulla loro fronte (Ap 22:4)

- 1. Gli apparteniamo pienamente (1P 2:9-10)
- 2. Cristo, la vita nostra, si manifesta (Cl 3:4)
- 3. Gesù Cristo si esprime (2Co 3:16-18; 1Co 2:16)

VI. Servire davanti a Dio come un sacerdozio santo

A. Serviamo come sacerdoti santi

- 1. Tramite la crescita nella vita
- Dio ci santifica interamente, ci apparta e purifica i nostri cuori
- 3. Gli consacriamo tutto il nostro essere (Ro 6:13, 22; Ap 22:1-5)
- 4. Dio ci chiama al suo servizio (2Ti 1:9)

B. Servire come sacerdoti nella vita di chiesa

- 1. Il nostro servizio sacerdotale personale conduce alla vita di chiesa (Ro 12:1)
- 2. L'edificazione per formare una casa spirituale, un sacerdozio santo (1P 2:4, 5)
- 3. Servire insieme davanti al Signore come *un* sacerdozio, *un* nuovo uomo (Ro 15:5)
- 4. Riconoscere quello che siamo, perché il Signore ci ha creati: una stirpe eletta, un sacerdozio regale, una nazione santa, un popolo che Dio si è acquistato (1P 2:9)
- 5. Proclamare le sue virtù
- 6. Tutto avviene in base alla sua misericordia (1P 2:10)
- 7. Siamo rivestiti di giustizia e di salvezza (Sl 132:9, 16)
- 8. Il compimento nella Nuova Gerusalemme (Ap 22:1-5)

VII. Servire Dio come sacerdoti in modo gradito

(Ap 22:3; 1P 2:5; Eb 12:28)

A. Il servizio sacerdotale è un servizio gradito a Dio (Eb 12:28; 10:8-9)

B. Un servizio secondo l'ordine di Melchisedec (Ge 14; Sl 110; Eb 7:1-3, 15-19)

C. Serviamo in virtù della potenza della vita

- 1. Avvicinarsi sempre per fede al trono della grazia (Eb 11:6; 4:16; 10:19-22)
- 2. Dichiarare la benedizione con la quale siamo stati benedetti in Cristo (Eb 10:23; 4:14; Ef 1:3)
- 3. Non abbandonare la nostra franchezza, ma afferrarla fermamente (Eb 10:35, 19; 4:16; Ef 3:12)

D. Dio vuole sacrifici spirituali (1P 2:5)

- 1. Servire in spirito e verità (Gv 4:24)
- 2. Servire in Cristo, mediante Cristo e con Cristo (Ef 1:23; Cl 3:11)
- 3. Tramite ciò che siamo (Ef 1:12; 2:7)
 - a. Cristo prende forma in noi e ci edifica in unità (Eb 10:5; Ga 4:19; Ef 1:22-23)
 - b. Ci consacriamo a Dio per la sua volontà (Eb 10:8-9; Ro 12:1-2; Ef 5:1-2)
- 4. Per mezzo di ciò che trasmettiamo tramite il nostro parlare e agire (1P 2:9; 2Te 1:11; Fl 2:13; 4:18; Ef 2:10; Sl 50:13-14; Eb 13:15-16, 20-21; Ro 15:16)
 - a. Per l'edificazione della chiesa (Ef 4:15-16, 29; 5:2)
 - b. Per il Vangelo (Ro 15:16)

VIII. Siamo un sacerdozio regale

(1P 2:5, 9; Ap 5:9-10)

A. L'edificazione della casa di Dio e il sacerdozio vanno di pari passo (1P 2:5)

- 1. Il servizio sacerdotale si svolge nella casa di Dio
- Mostra la nostra responsabilità di cooperare all'opera di Dio
- 3. La fonte del nostro servizio sacerdotale è l'approvvigionamento della vita di Dio che scorre nella sua casa (Ap 22:1-5; Eb 7:15-16)

B. Regnare con Cristo quale sacerdozio regale

- 1. La regalità e il servizio sacerdotale sono unti in Cristo (Eb 7:1-3; Sl 110)
- 2. Per il servizio sacerdotale, dobbiamo riconoscere e profittare della nostra posizione celeste che abbiamo in Cristo (Ef 1:18-23; 2:5-6)
- 3. Da questa posizione celeste, possiamo legare e sciogliere tramite la preghiera, svolgendo così il nostro servizio sacerdotale regale (Mt 16:19; 18:18-19; Mr 11:22-24; Gm 1:5-7)
- 4. In preghiera, volgiamo lo sguardo verso colui a cui appartiene la vittoria (At 4:23-31)